

OMA E CHIMICA

Oma and Chimica



Italia/Italy, 2007, col., video, 65'

Regia/Director
Luca Pastore

Fotografia/Photography
Francesco Forlano

Suono/Sound
Giorgio Pettigiani

Musica/Music
Luca Pastore

Montaggio/Editing
Davide Puzzo

Produzione/Production
Associazione Musicaround

Contatti/Contacts
Associazione Musicaround
Piazza San Giacomo 6, 10045 Piossasco Turin,
Italy
Ph. 011 906.74.99
www.musicaround.it
info@musicaround.it

Rivalta di Torino è un paese di ventimila abitanti come tanti altri, ma dagli anni '60 sul suo territorio si combatte una lotta contro l'inquinamento olfattivo. La presenza di due fabbriche, la Oma e la Chimica, che si occupavano di smaltimento di oli e solventi, avvenuto senza adeguati controlli e senza alcuna sensibilità ambientale, ha provocato negli anni fastidi e proteste. Le battaglie, comunque, non sono state sufficienti, perché a chiudere le fabbriche nel 2000 è stato il fisco, per pagamenti insoluti di ICI al Comune. L'attore Beppe Rosso, attingendo ai grandi classici della letteratura (*Il profumo di Suskind* e *Le città invisibili* di Calvino), costruisce un percorso di suggestioni olfattive che arricchiscono l'efficace ricerca cinematografica di Pastore.

Rivalta (pop. 20,000), a town like many in the Turin metropolitan area, is unique for the 40-year battle it waged against the stench from two oil and solvent regenerating plants (OMA and Chimica) that operated without adequate environmental controls and despite protests by the local citizenry. What ultimately put an end to the nuisance was an Internal Revenue Service order to close the factories in 2000 because of unpaid municipal property taxes. The actor Beppe Rosso, drawing on modern literary classics like Süskind's bestseller *Perfume: the Story of a Murder* and Calvino's *Invisible Cities*, constructs an intriguing series of olfactory impressions that enhance Pastore's cinematographic work.



Luca Pastore (Torino 1961) nell'83 ha fondato la casa di produzione Legovideo. Con il suo socio Alessandro Cocito (Cocito&Pastore) ha realizzato numerosi contributi di ambito videoartistico per la televisione, soprattutto per RAI Tre (Intervalli Italiani ed Europei). Ha curato la regia di numerosi documentari e contributi televisivi (per RAI Uno, Due e Tre, Telepiù, Arte-ZDF, Planet, RaiSat, Televisione Svizzera, La7, MTV, Allmusic, Sky, MaoriTV Nuova Zelanda), partecipando ai maggiori festival del documentario; ha realizzato filmati pubblicitari, videomagazine, clip musicali, visuals per concerti, sigle tv e installazioni videoartistiche per enti museali. È stato collaboratore musicale per il giornale 'il manifesto' dal '94 al '97. Tra i suoi lavori segnaliamo *Intervalli Italiani ed Europei* (1989, 1992), *Come fossili cristallizzati nel tempo* (2002), *Io arrivo da Giove* (2001), *I dischi del sole* (2004).

Luca Pastore (Turin, 1961) founded the production company Legovideo in 1983. Together with business partner Alessandro Cocito (Cocito&Pastore) he has worked on numerous TV video productions, especially for RAI Tre (Intervalli Italiani ed Europei). He has also directed numerous documentaries and TV productions (RAI Uno, RAI Due, RAI Tre; Telepiù; Arte-ZDF; Planet; RAISAT; Swiss TV; La7 MTV; Allmusic; Sky; MaoriTV New Zealand); his works have been screened at major documentary film festivals; his work also includes commercials, video magazines, musical clips, concert visuals, TV station idents and video installations for museums. He wrote for the Manifesto music column from 1994 to 1997. His works include: *Intervalli Italiani ed Europei* (1989, 1992), *Come fossili cristallizzati nel tempo* (2002), *Io arrivo da Giove* (2001), *I dischi del sole* (2004).

"La 'piccola' ma emblematica storia di due aziende chimiche gemelle, nate quando la coscienza ecologica e le regole sull'impatto ambientale erano ancora poco più di un sogno e (quasi) tutto era possibile, in termini di inquinamento selvaggio finalizzato allo 'sviluppo' produttivo. Oggi, dopo anni di battaglie ecologiste, è finalmente arrivata la dismissione delle attività inquinanti e si fanno i conti dei costi (a carico della collettività) e dei profitti (a favore di coloro che hanno sfruttato la deregulation), con le consuete difficoltà nel far quadrare il cerchio, fra difesa del territorio e della salute, tra rispetto delle regole e difesa dell'occupazione, contando i costi industriali dello smaltimento (necessario) dei rifiuti pericolosi."

"A 'short' yet emblematic story about two chemicals firms that began operation when environmental awareness and environmental impact were either not contemplated or simply ignored in the interest of 'development'. At the battle's end, the factories lie still. The difficult job now is to take account of clean-up costs (to local taxpayers) and profits (to plant owners), while sorting out priorities between the cost to protect the environment and public health, conform with regulations and defend local jobs and the cost of eliminating hazardous industrial waste."

Luca Pastore